



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 48

Prot.Gen.le n° 13468 del 23.10.14

02.10.2014

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2014,
relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale
2014/2016.=**

C O P I A

L'anno duemilaquattordici il giorno due del mese di ottobre
Con inizio alle ore 17,00, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta _____ ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres enti	Asse nti	CONSIGLIERI	Pres enti	Asse nti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) BONGIOVANNI Salvatore	X	
2) BALLOTTA Salvatore	=	X	10) TARANTO Salvatore	X	
3) ARDIRI Graziella	X		11) CAMUTI Gian Luca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) FERRO Francesco	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina	=	X	13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	X		14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) PALADINA Angela	X		15) PAGANA Francesco	X	
8) GULINO Gino	X				

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. **13** Assenti n. **2**
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. E.E.LL.) i signori:

Il Sig. SCHEPISI Alfonso Edoardo nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario Dott.ssa LIMINA Provvidenza

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori **Interdonato, Ferro, Taranto, Natali.**

II^ AREA - RAGIONERIA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41

DEL 22-09-2014

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2014, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2014/2016. =

VISTO lo schema di bilancio preventivo per l'esercizio 2014, il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 e la relazione previsionale e programmatica, approvati dalla Giunta Municipale con atto n. 153 del 08/09/2014 ;

RILEVATO che nella redazione del presente bilancio, gli stanziamenti, nella parte entrata, sono stati previsti, tenuto conto delle prescrizioni dettate dalle norme di finanza locale;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296, con il quale viene stabilito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative a tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

ATTESO che, per ultimo, con Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, pubblicato nella G.U. n. 169 del 23.07.2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 31 luglio al 30 settembre 2014;

Vista la direttiva del Ministero dell'Interno n. 25^/L-009/11 del 17 settembre 2014, con la quale si chiarisce che l'adozione del bilancio di previsione nel mese di settembre renda superflua la verifica del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U. 267/2000, già insita nel documento di bilancio stesso e pertanto tale adempimento deve essere disposto solo dagli Enti Locali che abbiano approvato il bilancio di previsione entro il mese di agosto dell'esercizio stesso;

L'IMU – Imposta Municipale Unica è stata prevista, alla risorsa 1000, mantenendo invariate le aliquote nelle seguenti misure: 0,4% abitazione principale e relative pertinenze - 0,76% regime ordinario dell'imposta, altri immobili e aree fabbricabili;

L'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F., istituita con delibera consiliare n. 97 del 31.10.1998 è stata prevista alla risorsa 10 sulla base di una stima dei dati forniti dal Ministero delle Finanze. Per l'anno 2014, con delibera di G.M. n. 113 del 30/06/2014 è stata confermata l'aliquota dello 0,5 %;

PER I PROVENTI DERIVANTI DALLA TARIFFA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, il relativo gettito è iscritto alla risorsa n. 3325;

I PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, assicurano la copertura del costo complessivo dei servizi stessi nella misura del 85,22%. L'individuazione dei servizi e la determinazione del costo di copertura è avvenuta con deliberazione di G.M. n. 160 del 19/09/2014 ;

LE TARIFFE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E I DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI sono stati determinati nelle misure minime di legge. Con delibera di G.M. n. 23 del 17/02/2014 sono state determinate le tariffe da applicare per l'anno 2014;

LE TARIFFE DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE, sono state confermate nella stesse misure già applicate per l'anno 2013. Con delibera di G.M. n. 24 del 17/02/2014 sono state determinate le tariffe da applicare per l'anno 2014;

I DIRITTI PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE sono confermati nelle seguenti misure massime : € 0,09 al mc per le fognature; € 0,26 al mc per la depurazione;

DATO ATTO che il Fondo di solidarietà comunale 2014 è stato previsto nella misura pubblicata sul sito internet del Ministero in data 02 luglio 2014;

DATO ATTO che i **TRASFERIMENTI REGIONALI** a sostegno delle autonomie locali, in mancanza di comunicazione da parte della Regione e in attesa delle definitive assegnazioni, sono stati previsti nella stessa misura dell'esercizio 2013, con una riduzione del 3%, salvo occorrendo, l'adozione di eventuali provvedimenti di variazioni;

DATO ATTO che il bilancio di previsione così come richiesto dagli artt. 170, 171 e 172 del D.Lgs. 267/2000 va corredato dei seguenti documenti:

- a) relazione previsionale e programmatica;
- b) bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 ;
- c) rendiconto deliberato del penultimo esercizio finanziario, in questo caso 2012, approvato con atto consiliare n. 24 del 23/05/2013, e dal quale si rileva un avanzo di amministrazione pari ad € 811.509,94;
- d) le deliberazioni/determinate sindacali con le quali si è provveduto a definire le tariffe, le aliquote di imposte e le eventuali maggiori detrazioni da applicare per l'esercizio 2014 per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale;

Vista la delibera di G.M. n. 31 del 17/02/2014 avente ad oggetto "Distribuzione proventi sanzioni amministrative pecuniarie in punti percentuali per violazione al C.D.S. – Anno 2014"

Vista la delibera di G.M. n. 137 del 13/08/2014 con la quale è stato approvato il programma triennale di fabbisogno di personale 2014/2016 e piano annuale delle assunzioni;

Vista la delibera di G.M. n. 152 del 08/09/2014 avente ad oggetto Approvazione piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008;

Vista la delibera di G.M. n. 150 del 04/09/2014 , modificata con delibera di G.M. n. 159 del 19/09/2014, avente ad oggetto Piano Finanziario del Servizio di Gestione Rifiuti anno 2014, – Proposta determinazione coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche, ripartizione percentuale e conseguenti tariffe;

Vista la delibera di G.M. n. 151 del 04/09/2014 avente ad oggetto Conferma aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (TMU) per l'anno 2014;

Vista la delibera di G.M. n. 49 del 14/03/2014 avente ad oggetto " Adozione schema di piano triennale OO.PP. 2013-2015 ed aggiornamento elenco annuale dei lavori ", rettificata con delibera di G.M. n.114 del 04/07/2014;

Vista la delibera di C.C. n.36 del 15/09/2014 avente ad oggetto Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2014/2016 ed aggiornamento elenco annuale dei lavori, con la quale è stata rinviata la proposta trattata con la succitata delibera, per la revoca della delibera di G.M. n.114 del 04/07/2014, ai fini della definitiva approvazione;

Vista la delibera di G.M. n. 162 del 19/09/2014 avente ad oggetto " Determinazione tariffe concessione loculi cimiteriali ed aree cimiteriali";

Vista la delibera di C.C. n. 35 del 15/09/2014 avente ad oggetto " Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2014 - Art. 58 D.L. 112/2008 e s.m.i., con la quale si è disposta l'integrazione con una relazione dell'Amministrazione per l'acquisizione di ulteriori chiarimenti ai fini della definitiva approvazione;

Vista la delibera di C.C. n. 21 del 11/07/2014 avente ad oggetto " Aree e Fabbricati da destinare alla residenza,alle attività produttive e terziarie - Determinazione prezzi di cessione per l'anno 2014" ;

Vista la delibera di C.C. n. 31 del 08/09/2014 avente ad oggetto Imposta Unica Comunale (IUC)-TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) Determinazione aliquote anno 2014;

CHE gli stanziamenti dei titoli II e III della spesa sono contenuti entro i limiti delle rispettive entrate e subordinati alla realizzazione dei queste ultime;

CHE l'Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) a carico dell'Ente è stata prevista su ogni servizio interessato nell'intervento 7 Imposte e tasse;

CHE i proventi derivanti dalle concessioni edilizie sono stati previsti alla risorsa n. 4350 ;

CHE la spesa per il personale, risultante dall'apposito allegato al bilancio, corrisponde alla somma dei singoli stanziamenti dei relativi interventi e che la stessa ,determinata ai sensi dell'art. 1,comma 562 della legge 296/2006, rappresenta il 40,44 % del totale della spesa corrente;

CHE sulla scorta dei dati consuntivi del 2013, questo Comune non si trova nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitarie, come si rileva dall'apposita certificazione a firma del Responsabile del Servizio Finanziario;

CHE il fondo di riserva, allocato all'intervento 11 Funzione 1 Servizio 8 " Altri servizi generali" , con stanziamento di € 24.762,90, è stato previsto nella misura non inferiore allo 0,45 % del totale delle spese correnti,nel rispetto dell'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267,comma 2-ter,aggiunto con D.L. n. 174 del 10/10/2012;

CHE per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stata accantonata la somma di € 117.482,28,istituendo il fondo svalutazione crediti di cui all'art. 6 comma 17 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95,nella misura , per l'anno 2014,di cui all'art.3-bis del D.L.16/2014;

VISTA la relazione presentata dall'organo di revisione dei conti, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b) del D.Lgs 267/2000, con la quale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2014 e relativi allegati;

DATO ATTO che a seguito rideterminazione del Fondo di solidarietà comunale 2014 ,pubblicata sul sito internet del Ministero,in data 16 luglio 2014,si ritiene utile,a titolo di maggior tutela,proporre un apposito emendamento al progetto di bilancio predisposto dalla G.M. che tenga conto di quest'ultima rimodulazione;

DATO ATTO, e per quanto possa occorrere, che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi, approvati dalla Giunta Comunale ed assegnati ai responsabili di area, ai sensi delle vigenti norme legislative e regolamentari;

VISTO il nuovo ordinamento finanziario e contabile approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamata la normativa che disciplina il Patto di Stabilità Interno per gli enti locali in vigore per il triennio 2014/2016 (articoli 30,31 e 32 della legge nr. 183/2011 come modificati dalla legge nr. 147/2013) nella quale si ribadisce che il bilancio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo;

Visto l'allegato prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità in cui si dimostra il rispetto del saldo obiettivo calcolato secondo quanto previsto agli articoli 30, 31, 32 delle L. 12 novembre 2011 n. 183 come modificati dalla legge 24/12/2012 n. 228;

Dato atto che il bilancio annuale di previsione e gli altri documenti di programmazione sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

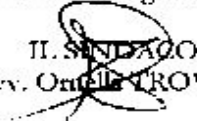
PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **APPROVARE** il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 nelle risultanze finali previste nello schema di bilancio adottato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 153 del 08/09/2014;
- 2) **APPROVARE** i seguenti atti che corredano il bilancio annuale di previsione :
 - a) la relazione previsionale e programmatica;
 - b) il bilancio pluriennale relativo al triennio 2014/2016;
- 3) **APPROVARE** gli allegati relativi alla dimostrazione del rispetto del patto di stabilità contenenti la determinazione dell'obiettivo e gli aggregati di bilancio utili ai fini del calcolo dei saldi dell'obiettivo;
- 4) **DARE ATTO** che viene rispettato il pareggio di bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art. 162, c. 6, del D.Lgs. 267/2000;
- 5) **CHE** ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.1, comma 169, della legge 296/2006, restano confermate nelle stesse misure già previste per l'anno 2013, le aliquote e le tariffe dei tributi locali;
- 6) **Prendere atto** della direttiva del Ministero dell'Interno n. 25^/L 009/11 del 17 settembre 2014, relativa al termine per l'adozione di salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2014 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- 7) **DISPORRE** la trasmissione della delibera di approvazione della presente proposta , al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza;
- 8) **DICHIARARE** la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.L.vo n.267 del 18/08/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali".

IL FUNZIONARIO RESP/LE
(Dott.ssa CASTELLINO Graziella)



IL SINDACO
(Avv. Ornella TROVATO)



IL PRESIDENTE.

Pone in discussione l'argomento relativo all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, relazione previsionale e bilancio pluriennale 2014/2016 " e dà la parola all'assessore Taranto per l'esposizione della proposta.

L'assessore esordisce dichiarando di essere convinto che il bilancio vada approvato agli inizi dell'anno; ricopre l'incarico di assessore solo da luglio e ha fatto il possibile ma la situazione è complessa; sono stati concessi 200000 euro in meno e si sono trovati i fondi per azzerare la TASI; ringrazia quindi i funzionari e i collaboratori dell'ufficio ragioneria per il lavoro svolto e sono riusciti a recuperare 301000 euro come da scheda predisposta e consegnata; per l'anno 2014 l'avanzo di amministrazione sarà minimo perché si sono ripuliti e ridotti al minimo i vari capitoli di spesa e procede alla illustrazione della scheda preparata. L'assessore continua quindi dichiarando come in un momento di crisi avere trovato quelle somme ed eliminato la TASI trovando anche lo spazio per operare alcuni movimenti si ritenga soddisfatto per quello che si è ottenuto e crede anche di avere tenuto conto delle richieste dei consiglieri che hanno parlato con lui.

Il Presidente intervenendo dichiara di non avere nulla da obiettare sull'impegno dell'assessore e sul fatto che abbia avuto poco tempo; sul risparmio conseguito bisogna credergli anche se sono molte di più le spese che potrebbero essere limitate; in effetti è più un consuntivo che un bilancio. se si fosse fatto prima sarebbe stato meglio, il consiglio e i cittadini avrebbero potuto valutare e scegliere; si poteva risparmiare sui mutui su cui si pagano gli interessi senza che venga realizzata l'opera per cui è stato assunto.

A questo punto il presidente procede ad illustrare gli emendamenti presentati che risultano protocollati al n.12153 del 29.09.2014 presentato dall'assessore Taranto, n.12192 del 30.09.2014 e n.12193 del 30.09.2014 del gruppo Progetto Paese.

Il Revisore interviene per motivare il suo parere contrario su alcuni emendamenti, che va dato nel suo complesso non nelle sue singole voci, nello specifico essendoci somme da pagare per gli avvocati con parcelle già agli atti viene a mancare la disponibilità.

Il consigliere Di Dio interviene e rappresenta che preferisce prima parlare in generale sul bilancio e poi soffermarsi sugli emendamenti; ha verificato che sono state tolte somme per viabilità e per rete idrica, vorrebbe quindi sapere in che cosa si è concretizzato il risparmio.

Taranto risponde che non c'è stato alcun taglio, semplicemente non erano necessari e si è evitato che andassero in avanzo.

Di Dio chiede ulteriori spiegazioni su un capitolo viabilità che viene prosciugato.

L'assessore Taranto risponde che non si potevano spendere e sarebbero andati in avanzo, le somme sono servite per la TASI e per gli incentivi che avrebbero voluto dare per la TARI e per l'intervento alla Chiesa.

Il consigliere Di Dio evidenzia che le strade necessitano di manutenzione ordinaria, era quindi giusto mantenere le risorse e porre maggiore impegno, quindi le somme per la TASI provengono dai risparmi ma anche dai tagli.

Il consigliere Camuti intervenendo osserva che in due anni si sono avuti tre assessori ed ognuno ha sostenuto che l'anno successivo il bilancio si sarebbe approvato a marzo; in merito agli sprechi guardando i dati per Enel e telefonia, confrontando i dati tra consuntivo e previsione non vi è alcuna variazione, sui servizi ai bisognosi gli uffici devono adattarsi a quanto è previsto in bilancio; procede quindi commentando altri capitoli di spesa, si sofferma quindi sugli emendamenti presentati dal suo gruppo e osserva che se si fosse potuto discutere prima i consiglieri avrebbero potuto svolgere parte importante del loro compito politico.

Pagana chiede informazioni sui pagamenti degli stipendi dei contrattisti, dichiara quindi che gli emendamenti saranno ritirati ma per la rete idrica crede che nel 2015 bisogna pensarci seriamente, il progetto è faraonico ma bisogna pensarci, chiede all'amministrazione di attenzionare il problema. con l'emendamento non avrebbero risolto nulla ma chiedono un intervento serio.

Il consigliere La Bella evidenzia con riferimento all'emendamento di Taranto che il bilancio alla voce Fondo di solidarietà indica un dato sbagliato e va verificato; chiede a tal fine spiegazioni al revisore in merito al parere reso e ancora sulle risorse regionali e sulla delibera del fabbisogno del personale.

Il Revisore premette che effettivamente non è giusto il ritardo nella adozione del bilancio, cosa comune al 99% dei comuni e questo perché lo Stato continua ad emanare nuove normative che vanno applicate, difficoltà si hanno poi con il federalismo fiscale, si registrano continue diminuzioni nei contributi concessi, l'ultima pervenuta il 16 settembre che costringe i comuni ad effettuare i necessari cambiamenti al bilancio; lo Stato ultimamente ha anche disposto come vanno recuperate le somme, si devono rivedere i contratti e imporre al contraente una riduzione del 5%, il fornitore può anche non accettare la proposta, nel complesso quindi la situazione è difficile e cavillosa; in merito ai trasferimenti regionali è vero che sono stati previsti e che vi sono state delle riduzioni che crede non si applicheranno ai comuni sotto i 5000 abitanti.

Il consigliere La Bella dissente su quanto dichiarato dal revisore e riferisce sulla normativa.

Il Revisore assicura che se dovesse essere come riferisce il consigliere La Bella allora si renderà necessario trovare le risorse per pareggiare, ma a parte la situazione della spending Review il bilancio nel suo complesso merita parere favorevole.

A questo punto il presidente pone ai voti la proposta di continuare i lavori oltre le ore 24, che viene accolta; quindi propone la sospensione dei lavori per pochi minuti – sono le ore 24,00.

Alle ore 24,30 si riprendono i lavori con le stesse presenze – sono le ore 24,30.- E' assente il Sindaco

L'assessore Taranto interviene e dichiara di essersi consultato con i funzionari e con il revisore, essendoci un problema su un dato, ritira il suo emendamento impegnandosi a portare in consiglio una variazione di bilancio nei termini che saranno necessari per la spending review.

Pagana ritira anche gli emendamenti presentati da Progetto Paese.

Il Bilancio e i suoi allegati vengono dati per letti.

Il consigliere Camuti dichiara che la sua votazione auspica un ritorno alla normalità considerati gli impegni presi dall'assessore Taranto dà un voto tecnico favorevole.

Il consigliere Bongiovanni a nome del gruppo consiliare Orgoglio, Impegno e Libertà intende annunciare che pur non condividendo molte previsioni contenute nello schema di bilancio che viene sottoposto all'esame del consiglio; voteranno in modo favorevole la proposta del bilancio 2014, la scelta anche se sofferta nasce dal fatto di consentire a questo consiglio di svolgere le funzioni per cui è stato democraticamente eletto, quindi anche il loro è solo un voto tecnico e per questo non entrano nel merito del bilancio e non hanno proposto emendamenti di sorte, sin d'ora però rivendicano il rispetto delle regole senza ricorso a proroghe e l'approvazione dello strumento finanziario nei primi mesi dell'anno; sono consapevoli che a febbraio non si conoscono i dati relativi ai finanziamenti della Regione e dello Stato ma sono consapevoli che esiste l'istituto della variazione di bilancio che possono essere adottati anche mensilmente e comunque ogniqualvolta se ne presenti la necessità; non ha senso programmare a consuntivo, spogliando il consiglio comunale della sua prerogativa principale di programmazione economico-finanziaria; che senso ha adottare un bilancio alla fine dell'anno, il loro ruolo di programmatori viene così trasformato in ruolo di ratificatori; ribadiscono pertanto il loro voto favorevole per le motivazioni esposte.

Entra il Sindaco.

Il consigliere Ferro facendo riferimento a quanto detto sin'ora e quanto detto negli anni precedenti, ritiene di dover dare voto contrario per l'esistente che ha criticato; prenderà atto dell'operato di Taranto a marzo e si comporterà di conseguenza per il nuovo bilancio.

Il consigliere Gulino dichiara che considerata la relazione dell'assessore e il parere favorevole del revisore, auspicando un confronto con tutti i gruppi per il futuro, esprimono voto favorevole.

Il consigliere Pagana dichiara che per il senso di responsabilità che li ha contraddistinti e al fine di non incrementare ulteriori problematiche derivanti dalla mancata approvazione del bilancio hanno

deciso di approvare il bilancio 2014 augurando che l'A.C. assuma l'impegno di una più puntuale e tempestiva programmazione per il 2015.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta avente ad oggetto "approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, relazione previsionale e bilancio pluriennale 2014/2016";

Sentita l'esposizione dell'assessore e i vari interventi svolti;

Sentite le dichiarazioni di voto;

Visto l'OREL vigente nella Regione Sicilia

Visto lo Statuto Comunale

Con dodici voti a favore e uno contrario (Ferro)

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, relazione previsionale e bilancio pluriennale 2014/2016"

IL CONSIGLIO

Con dodici voti a favore ed un astenuto (Ferro)

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.



Comune di San Piero Patti

Prot. N°0012153

del 29-09-2014 in ambo

la seduta del 02/10/2014

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Al Sig. ~~Presidente del Consiglio~~

Al Sig. Revisore del Conti

Al Sig. Segretario Comunale

LORO SEDE

Il sottoscritto Taranto Salvatore – Consigliere/Assessore al Bilancio

Visto lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016 approvato dalla G.M. con deliberazione n. 153 del 08/09/2014;

Visto l'art. 174, comma 2, del D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 77 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Premesso che in data 16 luglio 2014, sul sito internet del Ministero è stata pubblicata la rideterminazione del Fondo di solidarietà comunale 2014, dalla quale risulta una riduzione rispetto alla precedente comunicazione del 02 luglio 2014 di complessivi € 23.017,59;

Ravvisata in conseguenza di quanto sopra la necessità di proporre apposito emendamento allo schema di bilancio adottato dalla G.M. con deliberazione n. 153 del 08/09/2014;

Per quanto sopra

SI PROPONE

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento:

PARTE PRIMA ENTRATE:

DESCRIZIONE	CODICE	CAP.	ART.	VARIAZIONE	
				in +	in -
Fondo di solidarietà comunale	1032002	2002	0		23.017,59
TOTALI				-	23.017,59

PARTE SECONA USCITE :

DESCRIZIONE	CODICE	CAP.	ART.	VARIAZIONE	
				In +	In -
Trasferimento somme gestione integrata rifiuti	1090505	1752	0		23.017,59
TOTALI				-	23.017,59

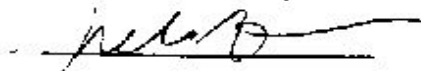
RIEPILOGO VARIAZIONI EMENDAMENTO:

DESCRIZIONE	Parziali	Totali
Maggiori Entrate	-	-
Minori Uscite	23.017,59	23.017,59
Minori Entrate	23.017,59	-
Maggiori Uscite	-	23.017,59

Si da atto che in conseguenza del superiore emendamento viene rispettato il pareggio del bilancio, resta garantito l'equilibrio economico previsto dall'art. 162, comma 6 del D.lgs. 267/2000, nonché delle norme e degli aggregati utili ai fini del calcolo dei saldi obiettivi per il rispetto del patto di stabilità.

San Piero Patti, 29/09/2014

L' Amministratore Proponente



=====



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap 98068

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380838

AREA RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la proposta di emendamento, al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016, presentata dal Consigliere Comunale Taranto Salvatore, ed assunta al protocollo generale dell'Ente in data 29/09/2014 al n. 12153;

Visto l'art. 77 del vigente regolamento comunale di contabilità, con il quale si stabilisce tra l'altro che i consiglieri comunali possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio deliberati dalla Giunta;

Visto il comma 4 del suddetto art. 77 con il quale si stabilisce che gli emendamenti muniti dei pareri di regolarità contabile e di legittimità vengono sottoposti alla competente Commissione Consiliare, ove istituita. Sugli emendamenti esprime preventivo parere anche l'organo di revisione. Sugli emendamenti stessi la Giunta può assumere motivate determinazioni;

Richiamati gli artt. 162, 164, 165, 166, 168, 170, 171, e 174 del T.U.F.L. approvato con D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Dato atto che con l'emendamento in questione viene garantito il pareggio finanziario e l'equilibrio economico - finanziario previsto dall'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, nonché le norme degli aggregati utili ai fini del calcolo dei saldi obiettivi per il rispetto del patto di stabilità

Esprime parere: FAVOREVOLE.

San Piero Patti, 30 settembre 2014

Il Resp. dei Serv. Finanziari
Dott.ssa CASTELLINO Graziella

ALLAGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 48 DEL 02.10.2014



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap 98068

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380830

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

li. 30 settembre 2014

Oggetto: *Parere.*

Vista la proposta di emendamento al bilancio di previsione per esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014, assunta al prot.12153 del 29/09/2014;

Visto l'art. 77 del vigente regolamento comunale di contabilità;

Viste le disposizioni del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.267/2000;

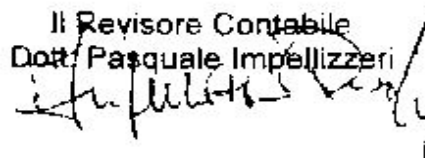
Preso atto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Considerato

Che con l'emendamento in questione viene garantito il pareggio finanziario e l'equilibrio economico-finanziario, nonché il mantenimento dell'obiettivo per il rispetto del patto di stabilità;

Esprime

Parere FAVOREVOLE

Il Revisore Contabile
Dott. Pasquale Impellizzeri




COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap 98068

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380838

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

li, 01 ottobre 2014

Oggetto: Parere.

Vista la proposta di emendamento al bilancio di previsione per esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016, assunta al prot.12193 del 30/09/2014;

PREMESSO che gli emendamenti devono seguire regole tecniche ben precise e quindi devono tenere conto dei seguenti fattori:

- il pareggio finanziario complessivo;
- l'equilibrio economico - finanziario;

RICHIAMATI

- l'art. 239 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000, ai sensi del quale nei pareri sulla proposta di bilancio, l'organo di revisione esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei progetti

- il vigente regolamento di contabilità;

PRESO ATTO

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario da cui emerge che agli atti dell'ufficio risultano depositate due richieste di rimborso spese legali per complessivi euro 15.563,84 pari all'importo dello stanziamento iscritto nel prospetto di bilancio;

DATO ATTO

- che le superiori richieste sono da assimilarsi a debiti certi ed esigibili ai quali l'emendamento in questione non consentirebbe la necessaria copertura finanziaria;

ATTESO

- che l'eventuale mancato finanziamento delle anzidette richieste di rimborso spese legali amministratori e/o dipendenti comporterebbe la creazione di debiti fuori bilancio;

esprime parere **CONTRARIO**



Il Revisore Contabile

Dott. Pasquale Impellizzeri

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 46 DEL 02.10.2014Home [Finanza Locale](#) : [Servizi](#) [Banche dati](#)**FINANZA LOCALE: Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2014
al 16 settembre 2014**Ente selezionato: **SAN PIERO PATTI (ME)**Tipo Ente: **COMUNE**Codice Ente: **5190480800**

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2012 : **3.039**

A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2014	
A1) Fondo Solidarietà comunale 2013 risultante dopo verifica IMU dati in Allegato al D.M. del 24/06/2014	993.634,03		
A2) variazione per diverso criterio riparto costi politica di cui art.9 D.L. 16/2014	9.125,57		
A3) Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014	308.302,79		
A4) Riduzione per effetti verifica IMU D (dati DF del 11/09/2014)	-4.873,53		
A5) Riduzione di 90 mln di cui art.1 cc.203 e 730 L.147/2013	-6.742,90		
A6) Detrazione della quota incrementale della spending review 2014 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. 24/09/2013)	-8.516,18		
A7) Rettifica della detrazione incrementale di cui al punto A6) definita in art. 1, comma 1, lettera b del DPCM	-177,92		
A8) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO (somma algebrica da A1) ad A7))	1.290.751,88	C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	1.290.751,88
		C2) Gettito TASI 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-110.136,17
		C3) GETTITO IMU NETTO 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-242.617,12
		C4) IMU IMMOBILI COMUNALI dati in elenco A del comunicato Ministero interno del 29/10/2013	6.448,67
		C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2014 (somma algebrica da C1) a C4))	944.447,26
B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014			
B1) Quota (38,22%) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014, art. 4 c. 3, DPCM	150.066,94		

Riduzione per mobilità ex AGES (art.7 c.31)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 46 DEL 02.10.2014

Home : [Finanza Locale](#) : [Servizi](#) [Banche dati](#)FINANZA LOCALE: Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2014
al 16 settembre 2014

Ente selezionato: SAN PIERO PATTI (ME)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 5190480800

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2012 : 3.039

A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2014	
A1) Fondo Solidarietà comunale 2013 risultante dopo verifica IMU dati in Allegato al D.M. del 24/06/2014	993.634,03		
A2) variazione per diverso criterio riparto costi politica di cui art.9 D.L. 16/2014	9.125,57		
A3) Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014	308.302,79		
A4) Riduzione per effetti verifica IMU D (dati DF del 11/09/2014)	-4.873,53		
A5) Riduzione di 90 mln di cui art.1 cc.203 e 730 L.147/2013	-6.742,90		
A6) Detrazione della quota incrementale della spending review 2014 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. 24/09/2013)	-8.516,18		
A7) Rettifica della detrazione incrementale di cui al punto A6) definita in art. 1, comma 1, lettera b del DPCM	-177,92		
A8) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO (somma algebrica da A1) ad A7))	1.290.751,88	C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	1.290.751,88
		C2) Gettito TASI 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-110.136,17
		C3) GETTITO IMU NETTO 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-242.617,12
		C4) IMU IMMOBILI COMUNALI dati in elenco A del comunicato Ministero interno del 29/10/2013	6.448,67
		C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2014 (somma algebrica da C1) a C4))	944.447,26
B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014			
B1) Quota (38,22%) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014, art. 4 c. 3, DPCM	150.066,94		
		Riduzione per mobilità ex AGES (art.7 c.31)	

Sexies.DL.78/10	0,00
Riduzione per contributo alla finanza pubblica anno 2014 (art.47 DL. 66/14 di 375,6 mln)	-18.102,48
SALDO	926.344,78

Nota:

Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3) IMU NETTA 2014 + C4) IMU IMMOBILI COMUNALI se minore di C1) Risorse di riferimento: Assegnazione F.S.C. 2014

Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3) IMU NETTA 2014 + C4) IMU IMMOBILI COMUNALI se maggiore di C1) Risorse di riferimento: Restituzione



[Effettua una nuova selezione](#)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 40 DEL 02.10.2014

Ente beneficiario: SAN PIERO ELLERIESE

Tip. Ente: COMUNI Conto Ente: 819048089

(tutti i importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2012 : 3.637

A) DEFINIZIONI DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2014		D) REGOLAZIONI RAPPORTI FINANZIARI SUL FONDO DI SOLIDARIETA' 2014	
A1) Fondo Solidaria comunale 2013 risultante dopo verifica IMU dati in Allegato al D.M. del 24/06/2014	993.634,03			D1) Fondo Solidarieta' Comunale 2014	949.362,37
A2) variazione per diverso criterio riparto costi politica di cui art 9 D.L. 16/2014	9.125,57			D2) Totale accenti percepiti (o detratti)	-194.861,33
A3) Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014	308.302,79			D3) Importo spettante a saldo	754.501,04
A4) Riduzione di 90 mln. di cui art. 1 cc.203 e 730 L.147/2013	-6.702,43				
A5) Detrazione della quota incrementale della spending review 2014 (differenza tra D.M. interno del 2014 e D.M. 24/09/2013)	-8.516,18				
A6) Rettifica delle detrazione incrementale di cui al punto A5) definita in art. 1, comma 1, lettera h del DPCM	-176,80				
A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO (somma algebrica da A1) ad A6)	1.295.666,99	C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	1.295.666,99		
		C2) Gettito TASI 2014 stimato ad aliquote base (dati DF al 16.06.2014)	-110.137,17		
		C3) GETTITO IMU NETTO 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-242.617,12		
B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALI 2014		C4) IMU IMMOBILI			

Comune di ...
P. 001 - Contabilità - Bilancio
Interno n. 129/10/2014

Totale Quota (36,22% Fidi) perite IMU 2014 stimato tra trattene per alimentare il F.S.C. 2014. art. 4 c. 3. DPCM	-150.066,94	C5) FONDI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014 (somma algebrica di C1) + C4) :	949.362,37
--	-------------	---	------------

Nota:
Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3)
IMU NETTA 2014 + C4) IMU
IMMOBILI COMUNALI se minore di
C1) Risorse di riferimento:
Assegnazione F.S.C. 2014
Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3)
IMU NETTA 2014 + C4) IMU
IMMOBILI COMUNALI se maggiore di
C1) Risorse di riferimento: Restituzione

Effettua una nuova selezione:



Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Segretario Comunale

Loro Sedi

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 48, IN DATA 02.10.14, AVENUTE PER OGGETTO "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016.

EMENDAMENTO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI

A norma dell'art.16, comma 2 del D. Lgs. 25 Febbraio 1995 n. 77 e s.m. & i. nonché del vigente regolamento comunale di contabilità, i sottoscritti Consiglieri Comunali presentano i seguenti emendamenti:

PREVISIONI DI BILANCIO	FINALITÀ DELL'EMENDAMENTO
- Interventi di riparazione e manutenzione ordinaria rete idrica. CAP 1570	Considerata l'esigenza di interventi sulla rete idrica è opportuno dotare la voce di spesa del bilancio per le finalità nel presente emendamento evidenziate.

Comportando, gli emendamenti proposti, modifiche alle dotazioni dello schema di bilancio, vengono proposte le variazioni di cui ai seguenti prospetti:

- Variazioni alla parte seconda spesa

Codice e Numero				INTERVENTO DENOMINAZIONE	MAGGIORI SPESE	MINORI SPESE
tipologia	funz. insie	Servizio	Intervent			
1	2	3	4	5	6	7
1	09	04	03	Interventi di riparazione e manutenzione ordinaria rete idrica. CAP 1570	11.000,00	
1	01	02	02	Spese per espletamento gare d'appalto e contratti CAP 1059		1.500,00
1	01	02	05	Rimborso spese legali Amministratori e/o dipendenti CAP 1058/4		7.000,00
1	01	08	08	Debiti fuori bilancio non derivanti da sentenza CAP 2177/1		2.500,00
Totale:					11.000,00	11.000,00

San Piero Patti, 30 settembre 2014

I Consiglieri Comunali



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap 98068

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380838

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la proposta di emendamento, al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016, presentata dai Consiglieri Comunali, ed assunta al protocollo generale dell'Ente in data 30.09.2014 al n. 12192;

Visto l'art. 77 del vigente regolamento comunale di contabilità, con il quale si stabilisce tra l'altro che i consiglieri comunali possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio deliberati dalla Giunta;

Visto il comma 4 del suddetto art. 77 con il quale si stabilisce che gli emendamenti muniti dei pareri di regolarità contabile e di legittimità vengono sottoposti alla competente Commissione Consiliare, ove istituita. Sugli emendamenti esprime preventivo parere anche l'organo di revisione. Sugli emendamenti stessi la Giunta può assumere motivate determinazioni;

Richiamati gli artt. 162, 164, 165, 166, 168, 170, 171, e 174 del T.U.F.L., approvato con D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Dato atto che con l'emendamento in questione si intende prelevare, tra l'altro, la somma di € 7.000,00 dal cap. 1058.4 "Rimborso spese legali Amministratori e Dipendenti", previsto per l'importo di € 15.563,84, pari all'importo di n. 2 richieste di rimborso spese legali presentate. Esprime parere: FAVOREVOLE limitatamente all'importo di € 4.000,00 da prelevare dal capitolo 1059 "Spese per l'espletamento di gare d'appalto e contratti" per € 1.500,00, e dal capitolo 2177.1 "Debiti fuori bilancio non derivanti da sentenze" per € 2.500,00, per incrementare il cap. 1570 "Interventi di riparazione e manutenzione rete idrica", e si dà atto che con l'emendamento in questione viene garantito il pareggio finanziario e l'equilibrio economico-finanziario previsto dall'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, nonché le norme degli aggregati utili ai fini del calcolo dei saldi obiettivi per il rispetto del patto di stabilità.

San Piero Patti, 30/09/2014

Il Resp. Serv. Finanziari
Dott.ssa CASTELLINO Graziella



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap 98068

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fiscale 860006390830

Partita I.V.A. 00756380838

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

li, 01 ottobre 2014

Oggetto: *Parere.*

Vista la proposta di emendamento al bilancio di previsione per esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016, assunta al prot.12192 del 30/09/2014:

PREMESSO che gli emendamenti devono seguire regole tecniche ben precise e quindi devono tenere conto dei seguenti fattori

- il pareggio finanziario complessivo;
- l'equilibrio economico finanziario;

RICHIAMATI

- l'art. 239 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000, ai sensi del quale nei pareri sulla proposta di bilancio, l'organo di revisione esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei progetti
- il vigente regolamento di contabilità.

PRESO ATTO

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario da cui emerge che agli atti dell'ufficio risultano depositate due richieste di rimborso spese legali per complessivi euro 15.563,84 pari all'importo dello stanziamento iscritto nel prospetto di bilancio;

DATO ATTO

- che le superiori richieste sono da assimilarsi a debiti certi ed esigibili ai quali l'emendamento in questione non consentirebbe la necessaria copertura finanziaria;

ATTESO

- che l'eventuale mancato finanziamento delle anzidette richieste di rimborso spese legali amministratori e/o dipendenti comporterebbe la creazione di debiti fuori bilancio;

esprime parere **CONTRARIO**

Il Revisore Contabile

Dott. Pasquale Impellizzeri



Comune di San Piero Patti
 Prot. N°0012193
 del 30-09-2014 in arrivo

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Segretario Comunale

Loro Sedi

ALLEGATO ... ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 46, IN DATA 02.10.14, AVENTE PER OGGETTO "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016.

EMENDAMENTO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI

A norma dell'art.16, comma 2 del D. Lgs. 25 Febbraio 1995 n. 77 e s.m. & i. nonché del vigente regolamento comunale di contabilità, i sottoscritti Consiglieri Comunali presentano i seguenti emendamenti:

PREVISIONI DI BILANCIO	FINALITÀ DELL'EMENDAMENTO
Contributi a istituzioni e/o associazioni per fini sociali. CAP 1906	Considerata l'esigenza di istituire uno sportello INFORMA-LAVORO per creare opportunità occupazionali, si ritiene di dover implementare il capitolo per le finalità nel presente emendamento evidenziate..

Comportando, gli emendamenti proposti, modifiche alle dotazioni dello schema di bilancio, vengono proposte le variazioni di cui ai seguenti prospetti:

Variazioni alla parte seconda spesa

INTERVENTO				DENOMINAZIONE	MAGGIORI SPESE	MINORI SPESE
Codice e Numero	Intervento	Intervento	Intervento			
1	2	3	4	5	6	7
I	10	04	05	Contributi a istituzioni e/o associazioni per fini sociali. CAP 1906	500,00	
I	03	02	05	Rimborso spese legali Amministratori e/o dipendenti CAP 1058/4		500,00
Totale					500,00	500,00

San Piero Patti, 30 settembre 2014

I Consiglieri Comunali

[Handwritten signatures]



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap 98068

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380838

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la proposta di emendamento, al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016, presentata dai Consiglieri Comunali, ed assunta al protocollo generale dell'Ente in data 30.09.2014 al n. 12193;

Visto l'art. 77 del vigente regolamento comunale di contabilità, con il quale si stabilisce tra l'altro che i consiglieri comunali possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio deliberati dalla Giunta;

Visto il comma 4 del suddetto art. 77 con il quale si stabilisce che gli emendamenti muniti dei pareri di regolarità contabile e di legittimità vengono sottoposti alla competente Commissione Consiliare, ove istituita. Sugli emendamenti esprime preventivo parere anche l'organo di revisione. Sugli emendamenti stessi la Giunta può assumere motivate determinazioni;

Richiamati gli artt. 162, 164, 165, 166, 168, 170, 171, e 174 del T.U.F.L. approvato con D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Dato atto che con l'emendamento in questione si intende prelevare la somma di € 500,00 dal cap.1058.4 "Rimborso spese legali Amministratori e Dipendenti", previsto per l'importo di € 15.563,84, pari all'importo di n. 2 richieste di rimborso spese legali presentate, non esistendo sufficiente disponibilità

Esprime parere: **CONTRARIO**

San Piero Patti, 30/09/2014

Il Resp. Serv. Finanziari
Dott.ssa CASTELLINO Graziella

Sexies.DL.78/10	0,00
Riduzione per contributo alla finanza pubblica anno 2014 (art.47 DL. 66/14 di 375,6 mln)	-18.102,48
SALDO	926.344,78

Nota:

Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3) IMU NETTA 2014 + C4) IMU IMMOBILI COMUNALI se minore di C1) Risorse di riferimento: Assegnazione F.S.C. 2014

Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3) IMU NETTA 2014 + C4) IMU IMMOBILI COMUNALI se maggiore di C1) Risorse di riferimento: Restituzione

[Effettua una nuova selezione](#)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N.46 DEL 02.10.2014

AL. UB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n. 228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di SAN PIERO PATTI

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	3.450 (14)	3.362 (16)	3.799 (17)
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)			Media 3.521 (d=Media(a,b,c))
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	Anno 2014 14,07% (14)	Anno 2015 15,07% (15)	Anno 2016 15,62% (16)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 532 (b*(d/100))	Anno 2015 532 (c*(d/100))	Anno 2016 541 (d*(d/100))
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (14)	Anno 2015 0 (15)	Anno 2016 0 (16)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 532 (b)-(14)	Anno 2015 532 (c)-(15)	Anno 2016 541 (d)-(16)
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3) (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (17)		
FASE "CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA"	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)	Anno 2014 548 (17)		
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	Anno 2014 548 (b)-(17)	Anno 2015 532 (c)-(15)	Anno 2016 551 (d)-(16)
FASE 4-A	PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (18)		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	Anno 2014 -548 (19)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (18)	Anno 2015 0 (15)	Anno 2016 0 (16)
FASE 4-B	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (7) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	Anno 2014 0 (19)	Anno 2015 0 (16)	Anno 2016 0 (17)
	PATTO NAZIONALE "Verticale" (8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	Anno 2014 -1 (20)		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	Anno 2014 -1 (a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)-(h)-(i)-(j)-(k)-(l)-(m)-(n)-(o)-(p)-(q)-(r)-(s)-(t)-(u)-(v)-(w)-(x)-(y)-(z))	Anno 2015 532 (a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)-(h)-(i)-(j)-(k)-(l)-(m)-(n)-(o)-(p)-(q)-(r)-(s)-(t)-(u)-(v)-(w)-(x)-(y)-(z))	Anno 2016 541 (a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)-(h)-(i)-(j)-(k)-(l)-(m)-(n)-(o)-(p)-(q)-(r)-(s)-(t)-(u)-(v)-(w)-(x)-(y)-(z))
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)	Anno 2014 0 (21)		

**VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE
SOVRACOMUNALI (9)**
 (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)

Anno 2011:

A
10**SALDO OBIETTIVO FINALE**

Anno 2014 Anno 2015 Anno 2016

 (2014-144)
147/2013
552
(2015)157
517
(2016)142
Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- (2) Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via prudenziale, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).
- (3) Con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, è stato ridotto del 52,80%.
- (4) Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.
- (5) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).
- (6) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (7) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (8) Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).
- (9) Come inserito dall'articolo 1, comma 534, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila).

L'modalità di visualizzazione del saldo di competenza viene (Entrate - Uscite)

Entrate		2014	2015	2016
E1) Titoli I	+ competenza	1.916	1.934	1.924
E2) Titolo 4	+ competenza	1.720	1.817	1.817
E3) Titolo III	+ competenza	423	389	389
E12) Titolo IV	+ incassato	136	0	0
TOTALE (Titoli I-4-III-IV)	+	4.207	4.140	4.130

E4) Errore corrente proveniente dallo Stato destinato all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
E5) Errore corrente proveniente dallo Stato a seguito di dichiarazioni di grande emergenza (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
E6) Errore corrente proveniente direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
E7) Errore corrente del TAF concesso alla progettazione ed attuazione dei cantieri di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	- competenza	0	0	0
E8) Errore corrente, di cui all'art. 2, comma 6 del d.l. 8 giugno 2012 n.76, emanato dalla Regione Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinato agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-28 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 8, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012)	- competenza	0	0	0
E9) Errore corrente relativo al contributo del 50% sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto legge n. 35/2013)	- competenza	0	0	0
E10) Errore corrente relativo al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle opere per la realizzazione di Expo 2015 (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014)	- competenza	0	0	0
E11) Fondo pluriennale di parte corrente (previsione definitiva di entrate)	+ competenza	0	0	0
E2) Fondo pluriennale di parte corrente (previsione definitiva di spese)	- competenza	0	0	0
E13) Errore corrente della riscossione di tasse (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	- incassato	0	0	0
E14) Errore in conto capitale provenienti dallo Stato destinato all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	- incassato	0	0	0
E15) Errore in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazioni di grande emergenza (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	- incassato	0	0	0
E16) Errore in conto capitale proveniente direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	- incassato	0	0	0
E17) Errore in conto capitale, di cui all'art. 2, comma 6 del decreto-legge 8 giugno 2012 n.76, emanato dalla Regione Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinato agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-28 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 8, terzo periodo del decreto-legge 8 giugno 2012)	- incassato	0	0	0
E18) Errore in conto capitale provenienti dallo Stato a della regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio e l'attuazione del progetto approvato dal CPTC con delibera n. 53/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e del trasporto (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)	- incassato	0	0	0
E19) Errore conto capitale derivanti dal rimborso di parte dello Stato della rata di ammortamento dei mutui conosciuti prima del 1 gennaio 2005 (art.18, comma 1-bis, del decreto legge n. 18/2014)	- incassato	0	0	0
E20) Errore conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle opere per la realizzazione di Expo 2015 (art.13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014)	- incassato	0	0	0

ENTRATE FINALI NETTE	+	4.207	4.140	4.130
-----------------------------	----------	--------------	--------------	--------------

Spese		2014			2015			2016		
		competenza	capitale	pagato	competenza	capitale	pagato	competenza	capitale	pagato
TOTALE (TRABILE)				4.233		3.779				3.772
Ammortamenti di immobilizzazioni	- competenza			0		0				0
Fondo svalutazione crediti	- competenza			11		0				0
Fondo di riserva	- competenza			28		0				0
32) Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate nel Presidente del Consiglio del Ministro ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	- competenza			0		0				0
33) Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011)	- competenza			0		0				0
34) Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	- competenza			0		0				0
35) Spese correnti relative alle risorse provenienti dall'ISTAT per la programmazione del bilancio dei comuni (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011)	- competenza			0		0				0
36) Spese correnti relative ai lavori trasferiti di cui al decreto legislativo n. 86/2010 (Federalismo finanziario), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (C.F. per B.17)	- competenza			0		0				0
37) Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 86/2010 (Federalismo finanziario), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	- competenza			0		0				0
50) Spese correnti a valore sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 8, terzo paragrafo, del decreto-legge n. 74/2012)	- competenza			0		0				0
38) Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valore sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter del decreto-legge n. 74/2012)	- competenza			0		0				0
B.10) Spese correnti sostenute dai comuni dell'Entita Romagna a valore sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art.1, comma 8-bis del decreto-legge n. 74/2012)	- competenza			0		0				0
512) Spese correnti della concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	- pagato			0		0				0
B.13) Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio del Ministro ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	- pagato			0		0				0
514) Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011)	- pagato			0		0				0
B.15) Spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	- pagato			0		0				0
516) Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011)	- pagato			97		0				0
517) Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011)	- pagato			0		0				0
518) Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 86/2010 (Federalismo finanziario), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	- pagato			0		0				0
B.19) Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti della spesa con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 5 del decreto-legge n. 136/2011 (art. 2) comma 16, legge n. 136/2011)	- pagato			0		0				0
B.20) Spese in conto capitale effettuate nei limiti della spesa regionale per Regione Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art.2, comma 6 terzo paragrafo del d.l. 6 giugno 2012 n.74)	- pagato			0		0				0
B.21) Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valore sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter del decreto-legge n. 74/2012)	- pagato			0		0				0
B.22) Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali del nuovo Piano Regolatore Portuale della Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)	- pagato			0		0				0
B.23) Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'attuazione del progetto approvato dal CAPE con delibera n. 87/2011 (TAV) e che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater del decreto-legge n. 43/2013)	- pagato			0		0				0
B.24) Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia tempa di fronte situazioni degli novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013)	- pagato			0		0				0
B.25) Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546, della legge n. 147/2013)	- pagato			3		0				0
B.26) Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Entita Romagna a valore sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art.1, comma 8-bis del decreto-legge n. 74/2012)	- pagato			0		0				0
SPERE FINALI NETTE				3.888		3.779				3.772
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO				213		141				148
OBBIETTIVO ANNUALE DI COMPETENZA MISTA				0		0				0
MARGINE DI MANOVRA				213		141				148

2° modello di visualizzazione del saldo di competenza messa (Parte Corrente - Parte Legata)

Entrate		2014	2015	2016
E1) Titolo I	+ competenza	1.915	1.934	1.934
E2) Titolo II	- competenza	1.737	1.617	1.617
E3) Titolo III	+ competenza	423	369	369
E4) Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
E5) Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
E6) Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
E7) Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei programmi di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	- competenza	0	0	0
E8) Entrate correnti, di cui all'art. 6 del d.l. 8 giugno 2012 n. 74 (trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto legge n. 74/2012 (art. 2, comma 5, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012)	- competenza	0	0	0
E9) Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto legge n. 36/2013)	- competenza	6	0	0
E10) Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015 (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014)	- competenza	0	0	0
E11) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)	+ competenza	0	0	0
E9) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	- competenza	0	0	0
TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE	+	4.082	3.620	3.620
Spese				
S1) Titolo I	+ competenza	3.933	3.779	3.772
Ammortamenti di esercizio	- competenza	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	- competenza	117	0	0
Fondo di riserva	- competenza	28	0	0
S2) Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
S3) Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
S4) Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
S5) Spese connesse alla ricerca provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei programmi (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
S6) Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia stanziate nel decreto del Ministero dell'Interno protocollo n. 00604529/15100-525 del 6 ottobre 1998 (rifinita alle occupanti territoriali dall'assessore (art. 31, comma 14- bis, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
S7) Spese correnti relative ai beni trasferti di cui al decreto legislativo n. 88/2010 (federazione sammarinese), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
S8) Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 5, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012)	- competenza	0	0	0
S9) Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni libere e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter del decreto-legge n. 74/2012)	- competenza	0	0	0
S10) Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni libere e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi sismici di cui decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014)	- competenza	0	0	0
TOTALE SPESE CORRENTI NETTE	-	3.790	3.779	3.772
BALDO FINANZIARIO PARTE CORRENTE	+	292	141	148

Entrate		2014	2015	2016
E12) Titolo I				
E13) Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	-	incassato	0	0
E14) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato relative ad erogazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	-	incassato	0	0
E15) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	-	incassato	0	0
E16) Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	-	incassato	0	0
E17) Entrate in conto capitale, di cui all'art.2, comma 6 del decreto-legge 8 giugno 2012 n.74, trasferite dalla Regione Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n.74/2012 (art.2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 8 giugno 74/2012)	-	incassato	0	0
E18) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a delle regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio e l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art.7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)	-	incassato	0	0
E19) Entrate conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art.18, comma 1- bis del decreto-legge n.18/2014)	-	incassato	0	0
E20) Entrate conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015 (art.13, comma 4, decreto-legge n.47/2014)	-	incassato	0	0
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE NETTE	+		190	0
Spese				
S11) Titolo II			200	0
S12) Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	-	pagato	0	0
S13) Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	-	pagato	0	0
S14) Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	-	pagato	0	0
S15) Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	-	pagato	0	0
S16) Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art.31 comma 5-bis, legge n.183/2011)	-	pagato	87	0
S17) Spese sostenute dai comuni per interventi di edificio scolastico (art. 31, comma 14-ter, legge n.183/2011)	-	pagato	0	0
S18) Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (feederismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31 comma 18, legge n. 183/2011)	-	pagato	0	0
S19) Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 8 del decreto-legge n. 136/2013 (art. 31 comma 15, legge n. 136/2013)	-	pagato	0	0
S20) Spese conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite alle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n.74/2012 (art.2, comma 6 terzo periodo del dl. 8 giugno 2012 n.74)	-	pagato	0	0
S21) Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n.74/2012 (art. 7, comma 1-ter del decreto-legge n.74/2012)	-	pagato	0	0
S22) Pagamenti effettuati dal Comune di Pombino relative all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali del nuovo Piano Regolatore Portuale della Regione Toscana (art.1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)	-	pagato	0	0
S23) Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)	-	pagato	0	0
S24) Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dal comune della Provincia di Olbia capta di eventi sismologici dell'8 novembre 2013 (art.1, comma 5-ter, legge n. 147/2013)	-	pagato	0	0
S25) Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 346, della legge n. 147/2013	-	pagato	0	0
S26) Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi sismologici di cui decreto-legge n. 74/2014 (art.1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014)	-	pagato	0	0
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE NETTE	-		200	0
BALDO FINANZIARIO PARTE CAPITALE	+		-81	0
BALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO			213	141
OBBIETTIVO ANNUALE DI COMPETENZA MISTA			0	0
MARGINE DI MANOVRA			213	141
PagCap) Pagamenti di residui passivi di parte capitale (5, per gli enti che partecipano alle sperimentazioni in materia di ammortamento del sistema contabile, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre 2013 di cui all'articolo 4-ter comma 5, del decreto-legge n. 18/2014	-	pagato	0	0
PagCap) Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre del 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis, dell'art.21 della legge n. 183/2011	-	pagato	0	0

CONTROLLO PREVISIONI 2014 - 2016

LA PREVISIONE 2014 RISPETTA IL PATTO DI STABILITA' INTERNO?	SI
LA PREVISIONE 2015 RISPETTA IL PATTO DI STABILITA' INTERNO?	SI
LA PREVISIONE 2016 RISPETTA IL PATTO DI STABILITA' INTERNO?	SI



Comune di San Piero Patti
Prot. N°0011838
del 22-09-2014 in arrivo
Comune di San Piero Patti

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Provincia di MESSINA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Impellizzeri Pasquale

Comune di San Piero Patti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di San Piero Patti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Piero Patti, li 22 settembre 2014

ORGANO DI REVISIONE
Dott. Impelizzeri Pasquale



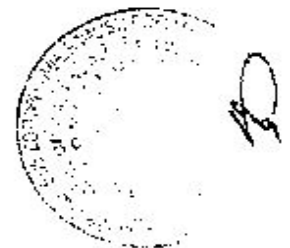
VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. IMPELLIZZERI Pasquale, revisore ai sensi dell'art.234 e seguenti del TUEL

- ricevuto in data 09 settembre 2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 08 settembre 2014 con delibera n. 153 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 185/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera per il Consiglio Comunale di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di azzeramento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 08 settembre 2014;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.914.791,63	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.933.227,43
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.729.701,75	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.006.523,09
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	429.028,94	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.634.292,89
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.506.523,09	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.020.000,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.000.000,00	Totale	11.594.043,41
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.020.000,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
Totale	11.594.043,41	Totale complessivo entrate	11.594.043,41
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	Totale complessivo spese	11.594.043,41
Totale complessivo entrate	11.594.043,41		



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	666.274,24	2.181.491,48	1.914.791,63
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	2.836.792,41	1.560.836,07	1.728.701,75
Entrate titolo III	554.283,62	382.196,50	423.026,94
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.057.360,27	4.084.526,05	4.067.520,32
Spese titolo I (B)	3.781.969,97	3.789.830,17	3.933.227,43
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	120.911,82	127.421,27	134.292,89
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	154.478,48	167.274,61	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	56.437,94	44.517,80	134.292,89
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	56.437,94	44.517,80	134.292,89
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		122.824,60	134.292,89
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	98.040,54	245.581,41	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	29.269,02	198.553,47	1.506.523,09
Entrate titolo V**	0,00	0,00	500.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	29.269,02	198.553,47	2.006.523,09
Spese titolo II (N)	76.282,20	94.103,35	2.006.523,09
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-47.013,18	104.450,12	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	56.437,94	44.517,80	134.292,89
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	122.824,60	134.292,89
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale) (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	9.424,76	28.143,32	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

Per effetto della Legge 228/2012

I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 228/2006.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate risulta coerente come da allegato fornito dal servizio finanziario dell'ente.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spese corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	6.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	13.020,00
Totale entrate	19.020,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	19.020,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	19.020,00
Bilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	723.199,31	
- contributo permesso di costruire	59.336,89	
- altre risorse	134.292,89	
Totale mezzi propri		916.829,09
Mezzi di terzi		
- mutui	500.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	50.000,00	
- contributi regionali	538.694,00	
- contributi da altri enti	1.000,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.089.694,00
	TOTALE RISORSE	2.006.523,09
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	2.006.523,09

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non risulta applicato l'avanzo derivante dall'esercizio 2013,

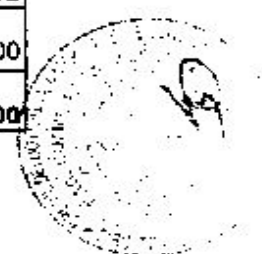


BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE			
	Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I		1.933.961,22	1.933.961,22
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II		1.617.415,02	1.617.415,02
Entrate titolo III		368.805,78	368.805,78
Totale titoli (I+II+III) (A)		3.920.182,02	3.920.182,02
Spese titolo I (B)		3.778.634,77	3.771.855,90
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		141.647,25	148.326,12
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		141.547,25	148.326,12
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		141.547,25	148.326,12
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		141.547,25	148.326,12
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE			
	Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV		302.478,34	302.478,34
Entrate titolo V **		0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)		302.478,34	302.478,34
Spese titolo II (N)		302.478,34	302.478,34
Differenza di parte capitale (P=M-N)		0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		141.547,25	148.326,12
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		141.547,25	148.326,12
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale) (Q)		0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)		0,00	0,00



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.)

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.137 del 13.08.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 11 agosto 2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'individuazione della previsione delle risorse e degli impieghi riportati nel bilancio annuale e pluriennale, che unitamente alla relazione tecnica forniscono l'indicazione delle scelte effettuate dall'amministrazione e le finalità da conseguire.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	3.420.014,00	
2010	3.361.873,00	
2011	3.798.762,00	3.526.883,00

2. saldo obiettivo



Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	3.526.883,00	15,07	531.501,27
2015	3.526.883,00	15,07	531.501,27
2016	3.526.883,00	15,62	550.899,12

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	531.501,27	539.000,00	-7.498,73
2015	531.501,27	0,00	531.501,27
2016	550.899,12	0,00	550.899,12

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	4.067.520,32	3.920.182,02	3.920.182,02
spese correnti prev. impegni	3.933.227,43	3.778.634,77	3.771.855,90
differenza	134.292,89	141.547,25	148.326,12
risparzi ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-140.000,00		
obiettivo di parte corrente	274.292,89	141.547,25	148.326,12
previsione incassi titolo IV	138.000,00		
previsione pagamenti titolo II	200.000,00		
differenza	-61.000,00	0,00	0,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)		0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-61.000,00	0,00	0,00
obiettivo previsto	213.292,89	141.547,25	148.326,12

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	213.292,89	-7.498,73	220.791,62
2015	141.547,25	531.501,27	-389.954,02
2016	148.326,12	550.899,12	-402.573,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	309.000,00	530.000,00	389.104,33
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I recupero evasione		185.000,00	90.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	598,78	614,60	1.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	112.580,00	97.527,11	97.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	230.128,70	4.233,36	10,00
Totale categoria I	652.305,48	817.375,07	577.114,33
Categoria II - Tasse			
TOSAP	13.458,60	12.222,88	11.500,00
Tassa rifiuti solidi urbani			
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES		357.282,00	
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			348.358,48
TA SI			
Totale categoria II	13.458,60	369.484,88	359.858,48
Categoria III - Tributi speciali			
Dritti sulle pubbliche affezioni	512,18	324,90	500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		974.308,63	977.270,85
Altri tributi propri			50,00
Totale categoria III	512,18	974.631,53	977.820,85
Totale entrate tributarie	666.274,24	2.161.491,48	1.914.791,63



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 389.094,33, con una variazione di:

- euro 309.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro 386.737,58 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 90.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con delibera n. 113 del 30.08.2014, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,5% .

(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Il gettito è previsto in euro 97.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della comunicazione del Ministero degli Interni del 02.07.2014.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab.14

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	309.000,00	530.000,00	389.104,33
IMU restoro dallo Stato	512,18	324,90	500,00
fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	974.306,63	977.270,85
totale	309.512,18	1.504.631,53	1.366.875,18

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 348.356,45; per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie alcuna somma per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 11.500,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsions 2014	Rapp 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	219.184,27	185.000,00	84,40%	90.000,00	48,65%
Recupero evasione TARSU/TIA			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	219.184,27	185.000,00	84,40%	90.000,00	48,65%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	126.084,48	114.388,01	110,23%	78,05%
Impianti sportivi	10,00	12.330,02	0,08%	0,45%
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	9.600,00	74.276,45	12,82%	15,39%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locall adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi: Illuminaz. Votiva	43.000,00	7.500,40	573,30%	250,02%
Totale	178.684,48	208.494,88	85,71%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n.160 del 19.09.2014., allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 12.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 31 del 17.02.2014 per il 15% negli interventi di spesa alle finalità di cui alla lettera a) comma 4 art. 208. del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, il 30% per le finalità di cui alla lettera b) comma 4 art. 208, il 5% per le finalità di cui alla lettera c) comma 4 art. 208, mentre il restante 50% al bilancio comunale titolo I della spesa

In merito si osserva che l'Ente dovrebbe prevedere un'entrata basandosi più verosimilmente su quanto rendicontato negli anni precedenti.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27

Accertamento 2012	Rendic./Assest. 2013	Previsione 2014
576,00	5.135,51	12.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28

	Accertamento 2012	Rendic./Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	576,00	5.135,51	12.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Asses. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	1.868.910,44	1.747.892,65	1.693.616,01	-54.276,64	-3,11%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	78.169,07	77.795,62	99.031,68	21.236,06	27,30%
03 - Prestazioni di servizi	1.176.687,22	1.239.558,59	1.367.661,34	127.802,75	10,31%
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.650,66	16.112,87	16.461,49	348,62	2,16%
05 - Trasferimenti	296.882,23	357.971,26	283.962,94	-74.008,32	-20,67%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	178.255,92	172.676,67	172.884,85	208,18	0,12%
07 - Imposte e tasse	138.853,99	130.089,22	134.938,55	4.849,33	3,73%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	32.560,44	47.433,29	19.020,00	-28.413,29	-59,90%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	117.482,28	117.482,28	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	28.168,29	28.168,29	#DIV/0!
Totale spese correnti	3.781.869,97	3.789.830,17	3.933.227,43	143.397,26	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 1.555.661,78 riferita a n. 61 dipendenti, pari a euro 25.502,65, per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ↳ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ↳ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ↳ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ↳ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 39,55 %.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	1.711.131,14
2012	1.666.012,83
2013	1.570.028,15
2014	1.555.661,78
2015	1.562.456,49
2016	1.562.456,49

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 2 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assesst. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	1.866.910,44	1.747.892,65	1.693.616,01
spese incluse nell'int 03	0,00	0,00	0,00
irap	120.606,36	113.203,76	111.221,86
altre spese incluse	47.270,22	46.512,93	50.220,00
Totale spese di personale	2.034.787,02	1.907.609,34	1.855.057,86
spese escluse	378.774,19	337.581,19	299.396,08
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.656.012,83	1.570.028,16	1.555.661,78
Spese correnti	3.781.969,97	3.789.830,17	3.933.227,43
Incidenza % su spese correnti	43,79%	41,43%	39,55%

Limitazione trattamento accessorio

Si rammenta che l'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non devono superare il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

(La Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	52.473,76	80,00%	10.494,75	20.759,41	-10.264,66
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.469,92	50,00%	2.734,96	2.370,00	0,00
Formazione	1.229,53	50,00%	1.340,00		0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	37.873,33	20,00%	30.298,66	29.000,00	0,00

La previsione per l'anno 2014 appare non conforme, nel suo complesso, alle disposizioni di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010. In particolar modo la spesa relativa a "Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza" evidenzia uno sfioramento di euro 10.264,66. Si invita, pertanto, l'Ente a ricondurre la spesa all'interno dei limiti imposti.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 19.010,00, destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa:

Spese derivanti da sentenze, concordati etc.... euro 16.000,00

Debiti fuori bilancio..... euro 3.010,00

Fondo svalutazione crediti

L'Art. 3-bis del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, coordinato con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 prevede per l'anno 2014 che il fondo svalutazione crediti non possa essere inferiore al 20 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a cinque anni. In relazione alla disposizione di cui sopra il fondo risulta determinato in complessivi euro 117.482,28..

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,62. % delle spese correnti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.006.523,09 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 500.000,00 così distinto:

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	500.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate	
Totale	500.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuo degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	4.240.886,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	339.270,88
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	172.884,85
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,08%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	166.386,03

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	172.884,85	165.631,02	157.986,91
Entrate correnti	4.267.520,32	3.920.132,02	3.920.192,02
% su entrate correnti	4,05%	4,23%	4,03%
Limite art 204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 172.884,85 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art 8 della Legge 183/2011

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.331.755,00	3.233.192,00	3.112.280,00	2.984.858,73	2.850.565,84	2.709.018,59
Nuovi prestiti (+)	1.000.000,00					
Prestiti rimborsati (-)	-98.563,00	120.911,82	127.421,27	-134.792,89	-141.547,25	-148.326,12
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	3.233.192,00	3.112.280,18	2.984.858,73	2.850.565,84	2.709.018,59	2.560.692,47
Nr. Abitanti al 31/12	3.111,00	3.032,00	3.032,00	3.032,00	3.032,00	3.032,00
Debito medio per abitante	1.039,28	1.026,48	984,45	940,16	893,48	844,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	120.371,00	178.255,92	172.576,67	172.884,85	165.631,02	157.986,91
Quota capitale	98.563,00	120.911,82	127.421,27	134.292,89	141.547,25	148.326,12
Totale fine anno	218.934,00	299.167,74	300.097,94	307.177,74	307.178,27	306.313,03



Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa. L'anticipazione accordata dal Tesoriere per l'anno 2014 è di euro 1.014.304,06 e risulta contenuta entro il limite del 25% delle entrate correnti, come risulta dal seguente prospetto:

		Tab. 42.
Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	4.067.520,32
Anticipazione di cassa	Euro	1.014.304,06
Percentuale		24,94%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;

- ↳ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ↳ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ↳ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del **TUEL**;
- ↳ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ↳ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ↳ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	1.914.791,63	1.933.961,22	1.933.961,22	5.782.714,07
Titolo II	1.729.701,75	1.617.415,02	1.617.415,02	4.964.531,79
Titolo III	423.026,94	368.805,78	368.805,78	1.160.638,50
Titolo IV	1.506.523,09	302.478,34	302.478,34	2.111.479,77
Titolo V	4.000.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	11.000.000,00
Somma	9.574.043,41	7.722.660,36	7.722.660,36	25.019.364,13
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.574.043,41	7.722.660,36	7.722.660,36	25.019.364,13

Tab. 46 -

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	3.933.227,43	3.778.634,77	3.771.855,90	11.483.718,10
Titolo II	2.006.523,09	302.478,34	302.478,34	2.611.479,77
Titolo III	3.634.292,89	3.641.547,25	3.648.326,12	10.924.166,26
Somma	9.574.043,41	7.722.660,36	7.722.660,36	25.019.364,13
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.574.043,41	7.722.660,36	7.722.660,36	25.019.364,13

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione.

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 -	Personale	1.693.616,01	1.674.081,24	-1,15%	1.674.081,24	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	98.031,68	98.651,68	+0,38%	98.651,68	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	1.367.661,34	1.354.002,00	-1,00%	1.354.992,00	0,07%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	16.451,49	15.836,53	-3,80%	15.836,53	0,00%
05 -	Trasferimenti	283.962,94	296.065,12	3,91%	296.065,12	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	172.884,86	165.631,02	-4,20%	167.886,91	-4,62%
07 -	Imposte e tasse	134.938,55	135.442,68	0,37%	135.442,68	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	19.020,00	8.020,00	57,83%	8.020,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	117.482,28	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
11 -	Fondo di riserva	28.188,29	31.914,53	13,30%	31.789,74	-0,38%
	Totale spese correnti	3.933.227,43	3.778.634,77	-3,93%	3.771.855,90	-0,18%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Tab. 45

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	723.199,31	12.000,00	12.000,00	747.199,31
Trasferimenti c/capitale Stato	50.000,00			50.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	539.694,00	89.594,20	82.000,00	711.288,20
Trasferimenti da altri soggetti	59.336,89	58.336,89	60.152,22	178.826,00
Totale	1.372.230,20	160.931,09	154.152,22	1.687.313,51
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	500.000,00			500.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	134.292,89	141.547,25	146.326,12	424.166,26
Totale	2.006.523,09	302.478,34	302.478,34	2.611.479,77
Spesa titolo II	2.006.523,09	302.478,34	302.478,34	2.611.479,77



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni da trasferimenti regionali

Tenuto conto che ad oggi) non è stata assegnata alcuna risorsa, si invita l'ente a porre particolare attenzione all'impiego delle spese correlate a tali previsioni d'entrata limitandone l'utilizzo agli interventi essenziali ed indifferibili. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla quota di trasferimenti destinata ad investimenti, tenuto conto della sensibile decurtazione del fondo regionale nel suo complesso.

c) Riguardo alle previsioni per il contenimento della spesa per dei beni e servizi.

Nel richiamare il contenuto delle osservazioni riportate in precedenza, si raccomanda di monitorare l'evoluzione delle spese con particolare riferimento a quelle riguardanti " *Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza* " .

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica. Si evidenzia comunque che le *previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.*

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ✓ delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- richiamate le osservazioni sopra indicate.

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Gli allegati della presente delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 02.10.2014 avente per oggetto: " Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2014 ,relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016,

costituiti da:

- 1. Relazione previsionale e programmatica;**
- 2. Bilancio di previsione entrate 2014;**
- 3. Bilancio pluriennale 2014- 2015- 2016;**
- 4. Relazione tecnica al bilancio di previsione esercizio finanziario 2014;**

SONO DEPOSITATE

Alla libera visione del pubblico presso l'ufficio di Segreteria, per la durata di pubblicazione della presente delibera dal 11.11.2014 al 26.11.2014.

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data.....2014.....

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009,convertito nella legge 3 agosto 2009,n.102,nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011,n. 11,il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA:che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e,conseguentemente con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno,nonché con gli indirizzi posti da questa Amministrazione.

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data.....2014.....

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di € trova copertura finanziaria al TITOLO
FUNZIONE.....SERVIZIO.....INTERVENTO.....
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 2014

Il Ragioniere

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On Line

Il 11.11.14
E fino al 26.11.14

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line il giorno 11.11.14
per 15 gg. consecutivi

E' rimasta all'Albo Pretorio On Line per 15 gg. consecutivi

Dal 11.11.14 al 26.11.14

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. ssa Provvidenza LIMINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio On Line il 11.11.14

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 02.11.14

- Decorso dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
- Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale, Li 02.11.14

Il Segretario Comunale
Dott. ssa Provvidenza LIMINA